

Entrate pubbliche

Finanziamento dell'attività del Settore pubblico

**Necessità di prelevare
risorse dalla collettività**

Tipologie di attività pubblica



Produzione di beni e servizi per la collettività: beni pubblici, servizi collettivi, servizi di pubblica utilità



Regolamentazione e sostegno della produzione privata



Redistribuzione del reddito



Stabilizzazione dell'economia

Finalità del prelievo

- Fini *fiscali*: finanziamento della spesa
- Fini *extrafiscali*: redistribuzione, stabilizzazione, incentivazione, allocazione...

1. Forme di entrata pubblica

Classificazione delle entrate pubbliche

In relazione alle diverse tipologie di attività pubblica è possibile classificare le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche

Si individuano **due grandi categorie di entrate pubbliche**

Entrate collegate direttamente all'erogazione e prestazione di servizi, per i quali è possibile identificare i beneficiari

Entrate che i cittadini forniscono indipendentemente dalla loro qualità di utenti, dal fatto che fruiscano o meno di determinati servizi

dei tributi

Classificazione delle entrate pubbliche

Le entrate collegate direttamente all'erogazione dei servizi si configurano come **il prezzo che i contribuenti pagano per fruire di particolari beni e servizi**

Le imposte

Le imposte sono prelievi monetari **coercitivi** che lo Stato esige allo **scopo di finanziare la propria spesa**

Classificazione delle imposte

Rispetto al **presupposto**:



Le imposte si dividono
in: dirette ed indirette

I) Imposte dirette e indirette

Imposte dirette



il loro presupposto è una manifestazione immediata di capacità contributiva, come il possesso di un patrimonio o il percepimento di un reddito

I) Imposte dirette e indirette

Imposte indirette



il presupposto è una manifestazione mediata di capacità contributiva, come una transazione

II) Imposte generali e speciali

Imposte generali

```
graph TD; A[Imposte generali] --> B["colpiscono un'intera categoria di cespiti, contribuenti o transazioni"]; B --> C["si dicono speciali altrimenti"];
```

colpiscono un'intera categoria di cespiti, contribuenti o transazioni

si dicono speciali altrimenti

II) Imposte generali e speciali

Ô L'Irpef, l'Iva sono imposte generali perché colpiscono la generalità dei redditi e degli scambi

Ô L'accisa sul consumo delle benzine è un'imposta speciale

III) Imposte reali e personali

Imposte reali



il debito d'imposta di un contribuente non dipende dalle sue caratteristiche personali

Le imposte sono dette personali nel caso contrario

III) Imposte reali e personali

è L'Irpef è un'imposta personale perché il debito d'imposta di un contribuente non dipende solo dall'ammontare dei redditi, ma anche dalle caratteristiche personali del contribuente, attraverso gli oneri deducibili e le detrazioni d'imposta

è Le imposte sul valore aggiunto sono imposte reali

IV) Imposte ad valorem e accise

Imposte ad valorem



```
graph TD; A[Imposte ad valorem] --> B[la base imponibile è definita in termini monetari e l'aliquota in termini percentuali];
```

la base imponibile è definita in termini monetari e l'aliquota in termini percentuali

IV) Imposte ad valorem e accise

Accise (imposte specifiche)



la base imponibile è definita in termini fisici e l'aliquota in termini monetari

IV) Imposte ad valorem e accise

Esempio

Irpef, Iva, Irpeg sono ad valorem, le imposte sugli oli combustibili sono accise

Ô Le **imposte ad valorem** variano automaticamente al variare dell'inflazione

Elementi costitutivi dell'imposta

- Soggetto passivo
- Presupposto
- Base imponibile
- Aliquota
- Debito d'imposta

Elementi costitutivi dell'imposta

Presupposto: Situazione di fatto cui la legge ricollega l'obbligo di pagare l'imposta

base imponibile (espressa in termini monetari o fisici) traduce il presupposto in una quantità misurabile in modo oggettivo

aliquota identifica la parte di base imponibile che deve essere trasferita al settore pubblico

Elementi costitutivi dell'imposta

Soggetto passivo: Persona fisica o giuridica che ha l'obbligo di pagare l'imposta

Elementi costitutivi dell'imposta

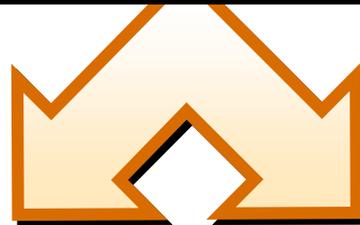
Debito d'imposta:
prodotto tra la base
imponibile e
l'aliquota

Aliquote e debito d'imposta

Le imposte si dividono in **progressive, regressive e proporzionali** rispetto alla **variazione del debito d'imposta al crescere della base imponibile**

Imposte proporzionali

Imposte **proporzionali**

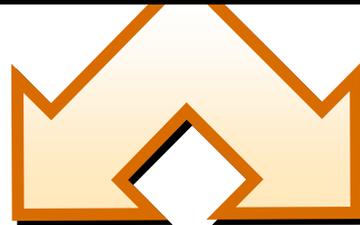


l'aliquota media è **costante** al crescere della base imponibile

Equivalentemente, aliquota media e aliquota marginale coincidono

Imposte progressive

Imposte progressive

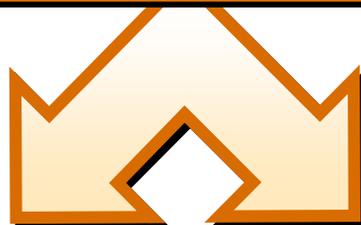


l'aliquota media è
crescente al
crescere della base
imponibile

l'aliquota media è
sempre minore
dell'aliquota
marginale

Imposte regressive

Imposte **regressive**



l'aliquota media è
decescente al
crescere della base
imponibile

l'aliquota media è
sempre maggiore
dell'aliquota
marginale

2. La distribuzione del carico fiscale

Criteri di ripartizione del carico tributario

La ripartizione del carico tributario dipende:

- dalle finalità che si assegnano all'imposta**
- dalla concezione di equità cui si aderisce**

Principi di ripartizione del carico tributario

**Sulla base di quali principi
un individuo dovrebbe
essere chiamato a
contribuire al Settore
pubblico?**

Principi di ripartizione del carico tributario

**Principio del beneficio o
della controprestazione**

**Principio della capacità
contributiva**

Principio del beneficio (o della controprestazione)

**L'imposta deve essere commisurata
al beneficio che il contribuente
riceve dai beni e servizi pubblici di
cui fa liberamente domanda e ne
costituisce il prezzo**

Principio del beneficio

La finalità dell'imposta è finanziare l'offerta di servizi e beni pubblici (*non* sono contemplate finalità redistributive)

Il principio garantisce che vi sia equità **nello scambio**: ciò che si paga corrisponde al beneficio che si riceve

Principio del beneficio: problemi applicativi

- *free riding* nel caso di beni non rivali e non escludibili
- l'offerta dei beni e servizi può avvenire in una logica diversa da quella dello scambio volontario (beni meritevoli, esternalità)
 - non è possibile avere un prelievo personalizzato per ogni individuo
- non sono sempre disponibili indicatori di beneficio pertinenti

Principio della capacità contributiva

L'imposta deve essere commisurata alla capacità contributiva dei soggetti e cioè alla loro capacità di pagarla

Non c'è nessun collegamento fra imposte pagate e benefici ottenuti

Principio della capacità contributiva

La finalità dell'imposta non è solo il finanziamento dell'offerta di beni e servizi pubblici, ma anche il finanziamento di politiche redistributive

L'equità del prelievo si ottiene mediante l'esclusivo riferimento alla capacità contributiva del soggetto

Principio della capacità contributiva: problemi applicativi

- 1. Individuare un corretto indicatore di capacità contributiva**
- 2. Individuare criteri di ripartizione dell'onere di imposta in relazione alla capacità contributiva così individuata**

Principio della capacità contributiva

**Che cos'è la capacità
contributiva?**

Principio della capacità contributiva

La capacità contributiva dovrebbe essere la **capacità di produrre reddito o ricchezza**, ma questa non è osservabile

E' possibile tassare solo grandezze **osservabili e quantificabili** come la ricchezza, il consumo o il reddito

Ma anche **questi possono essere osservati a costi diversi e con diversa precisione**

Principio della capacità contributiva

Capacità contributiva come ricchezza:

1

E' difficile definire il valore di un patrimonio perché non riceve continuamente un prezzo

2

Un'imposta sul patrimonio genera potenziali problemi di liquidità

Principio della capacità contributiva

**L'indicatore di capacità
contributiva più spesso
utilizzato è il reddito**

Finanza pubblica

I soggetti

**L'AGGREGATO CHE RAGGRUPPA GLI ENTI
SULLA BASE DEL CRITERIO FUNZIONALE
E' QUELLO DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

I soggetti

Nel 2003 la PA era composta da 9976 unità istituzionali con 3.540 milioni di dipendenti

Funzioni:

- 1. Produrre beni e servizi non destinabili alla vendita**
- 2. Redistribuire reddito e ricchezza**

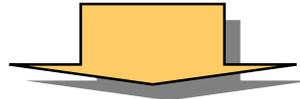
I soggetti

Gli enti della P.A.



I soggetti

**AMMINISTRAZIONI
CENTRALI (196 unità)**



- Stato e organi costituzionali
- Ex aziende autonome (*Anas e gestione delle foreste demaniali*)
- Altri enti
(CNR, CONI, ISAE, ISTAT etc.)

I soggetti

**AMMINISTRAZIONI
LOCALI (9753 unità)**



- **Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni**
- **Aziende sanitarie locali**
- **Ospedali pubblici**
- **Enti di assistenza locali
(Università, Aziende diritto allo studio etc.)**
- **Enti economici locali
(Camere di commercio, Comunità montane
etc.)**

I soggetti

**ENTI DI PREVIDENZA
(27 unità)**



- **INPS**
- **INAIL**
- **INPDAP**
- **Altri enti**

•Ferrovie, monopoli, telefoni, poste, Anas

•Ex foreste demaniali

•Stato (bilancio e tesoreria)

•Altri enti dell'amm. centr.

•Amministrazioni locali

•Enti di previdenza

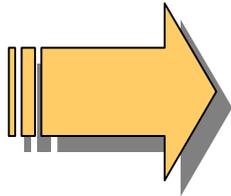
•Aziende municipalizzate e regionalizzate

**SETTORE
PUBBLICO**

**SETTORE
STATALE**

**AMMINISTR.
PUBBLICHE**

I conti



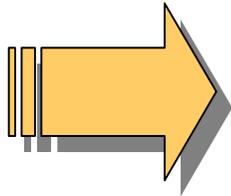
I CONTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

sono **conti economici di competenza**

sono inseriti nel **sistema di contabilità nazionale**

misurano **l'assorbimento di risorse economiche** da parte delle **Amministrazioni pubbliche**

I conti



I CONTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

sono costruiti
dall'Istat sulla base
di **regole valide a
livello
internazionale**

sono i conti
**rilevanti in
sede di Unione
europea**

sono i conti **rilevanti per i confronti
internazionali**

Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche

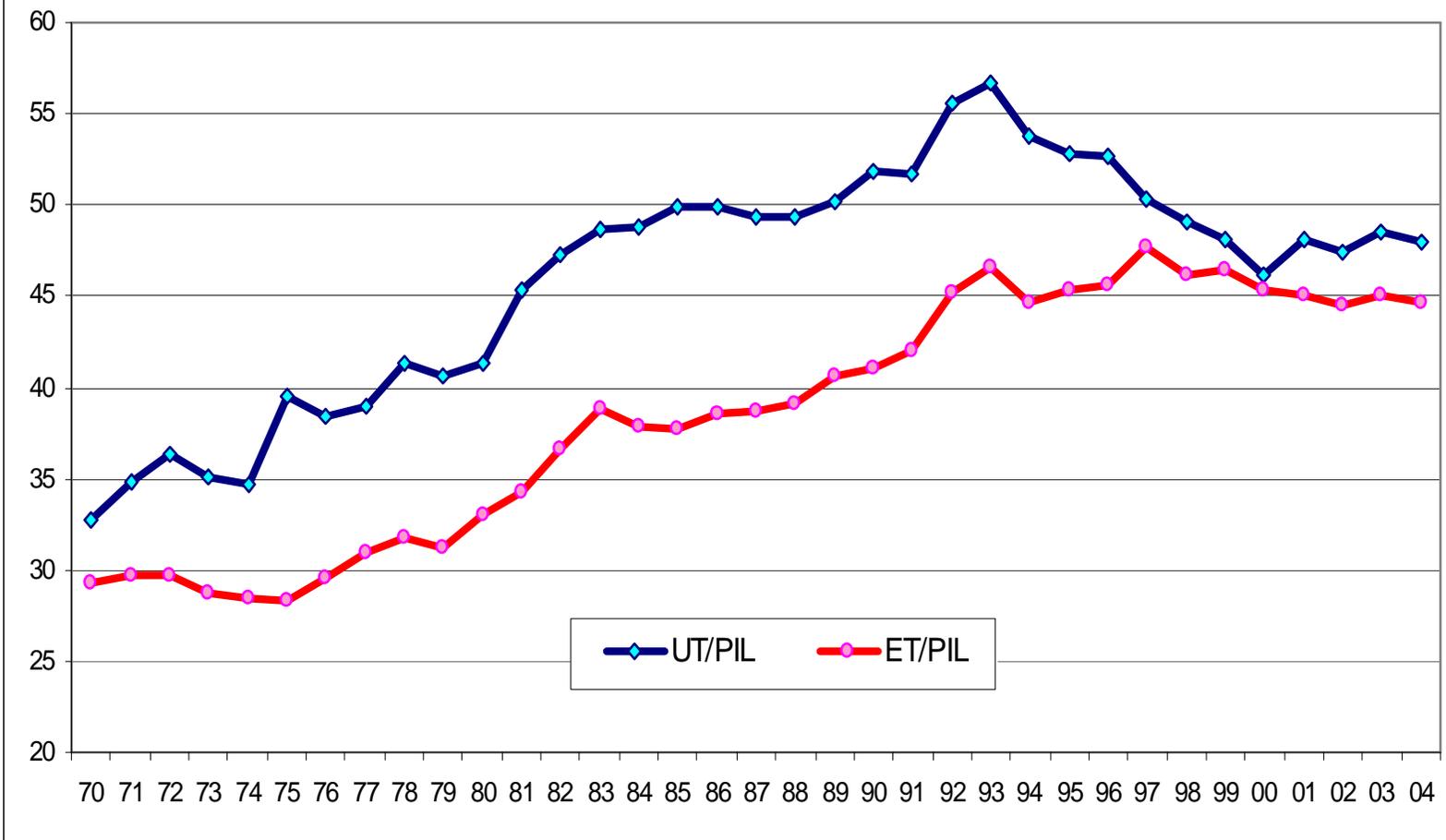
Fonte statistica:

**Relazione generale sulla situazione
economica del Paese (3 volumi),
presentata entro il 31 marzo dal ministro
dell'Economia
elaborata dall'Istat**

Struttura del conto e significato dei saldi

Conto delle Amministrazioni Pubbliche nel 2005			
ENTRATE	<i>mld di €</i>	<i>%PIL</i>	<i>Comp. %</i>
1. Entrate Correnti	623,4	44,0	99,1
2. Entrate Conto Capitale.	6,0	0,4	0,9
3. ENTRATE TOTALI (1+2)	629,4	44,4	100,0
USCITE			
4. Uscite correnti	630,2	44,5	91,7
- di cui interessi passivi	64,5	4,6	9,4
5. Uscite in conto capitale	57,1	4,0	8,3
6. USCITE TOTALI (4+5)	687,3	48,5	100,0
SALDI			
7. Risparmio pubblico (1-4)	-6,8	-0,5	
8. Indebitamento netto (3-6)	-57,9	-4,1	
9. Avanzo primario (8+interessi)	6,6	0,5	
Debito pubblico delle AP (al 31.12.2003)	1507,6	106,4	
Per memoria : Prodotto Interno Lordo	1417,2	100,0	

Entrate ed uscite totali delle AP in % del Pil

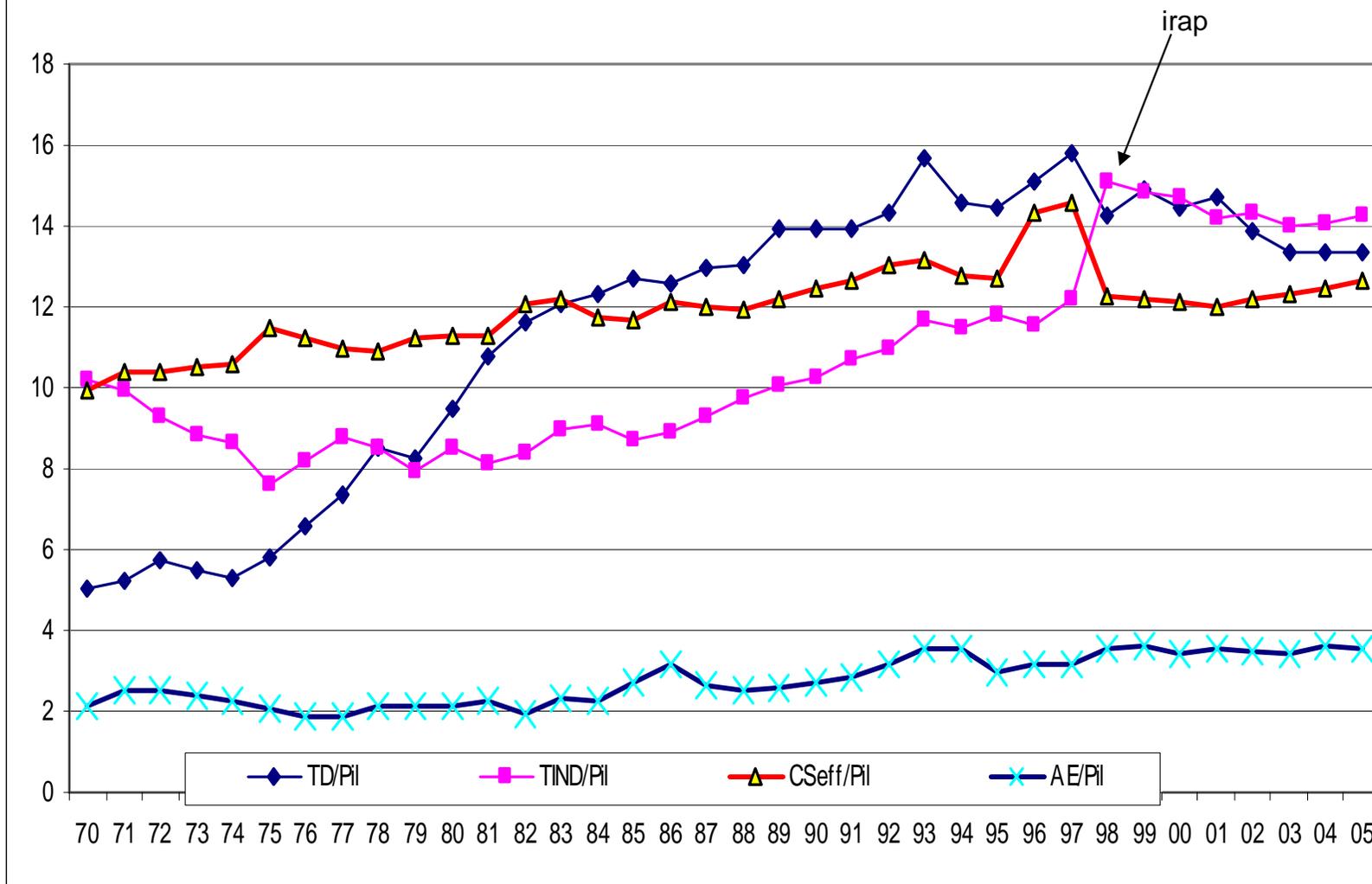


ENTRATE

	mld di Euro	%PIL	Comp. %	
1. Imposte dirette	189,1	14,0	30,0	
2. Imposte indirette	201,9	14,9	32,1	
3. Contributi sociali effettivi	179,1	13,3	28,5	
3.1 Contr. sociali dei datori		0,0	0,0	
3.2 Contr. sociali dei lavoratori		0,0	0,0	
4. Entrate fiscali (1+2+3)	570,0	42,2	90,6	
5. Contr. sociali figurativi	3,4	0,2	0,5	
6. Altre entrate	50,1	3,7	8,0	
7. Entrate Correnti (4+5+6)	623,4	46,1	99,1	
8. Entrate Conto Capitale.	6,0	0,4	0,9	
8.1 Imposte in conto capitale	1,8	0,1	0,3	
9. ENTRATE TOTALI (7+8)	629,4	46,6	100,0	56

Economia dei tributi_Poli

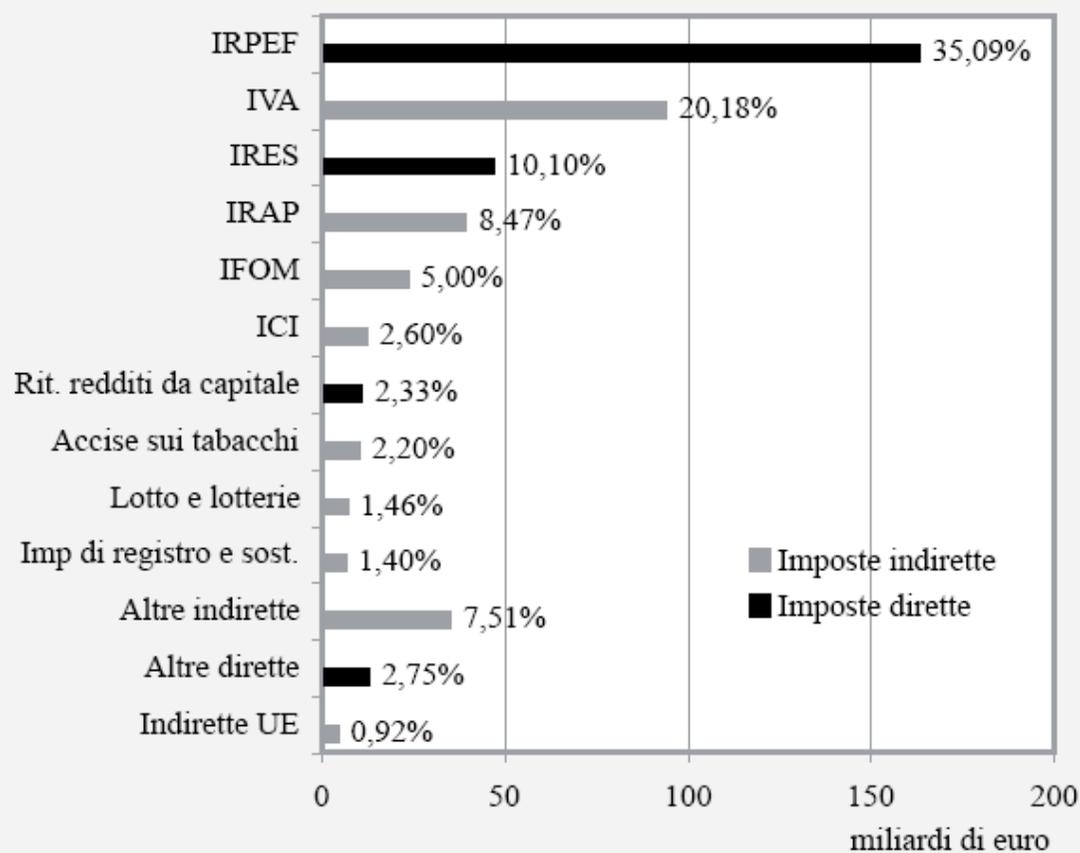
Le entrate delle AP in % del Pil



Le principali imposte del sistema tributario italiano nel 2005

	mld di Euro	Tipo di imposta	Comp. %
1. Irpef	132,6	diretta	33,8
2. Iva	105,5	indiretta	26,9
3. Irap	36,0	indiretta	9,2
4. Ires	33,7	diretta	8,6
5. Imposte sugli oli minerali	21,2	indiretta	5,4
6. Lotto e lotterie	12,3	indiretta	3,1
7. Ici	10	patrimonial e	2,5
8. Isos	8,9	diretta	2,3
ENTRATE TRIBUTARIE IN SENSO STRETTO	392,719		100,0

La figura che segue riporta i principali tributi dell'ordinamento italiano in ordine di importanza in termini di contributo al gettito (anno 2007). Si vede come quasi i 3/4 del prelievo obbligatorio complessivo derivino dai primi quattro tributi: l'IRPEF con il 35% del totale, l'IVA con il 20%, l'IRES con il 10%, l'IRAP con l'8,5%.



USCITE

10. Consumi collettivi finali	287,6	20,3	42,1
10.1 Retribuzioni	155,5	11,0	22,8
10.2 Acquisti di beni e servizi	117,1	8,3	17,2
11. Prestazioni sociali	241,7	17,1	35,4
12. Contributi alla produzione	18,9	1,3	2,8
13. Interessi	64,5	4,6	9,5
14. Altre uscite correnti	17,5	1,2	2,6
15. Uscite correnti (10+11+12+13+14)	630,2	44,5	92,3
16. Investimenti	33,5	2,4	4,9
17. Trasferimenti in conto capitale	18,9	1,3	2,8
18. Uscite in conto capitale	57,1	4,0	8,4
19. USCITE TOTALI (15+18)	682,6	48,2	100,0

Il “peso” del Settore pubblico

Quante risorse assorbe e gestisce il Settore pubblico?

Alcune indicazioni interessanti si ottengono utilizzando indicatori sintetici del conto delle amministrazioni pubbliche



Il “peso” del Settore pubblico

La pressione fiscale

Indica l'ammontare di risorse che la Pubblica Amministrazione preleva ogni anno sotto forma di imposte e contributi



Si calcola così:

Imposte dirette + imposte indirette + contributi sociali

PIL

Il “peso” del Settore pubblico

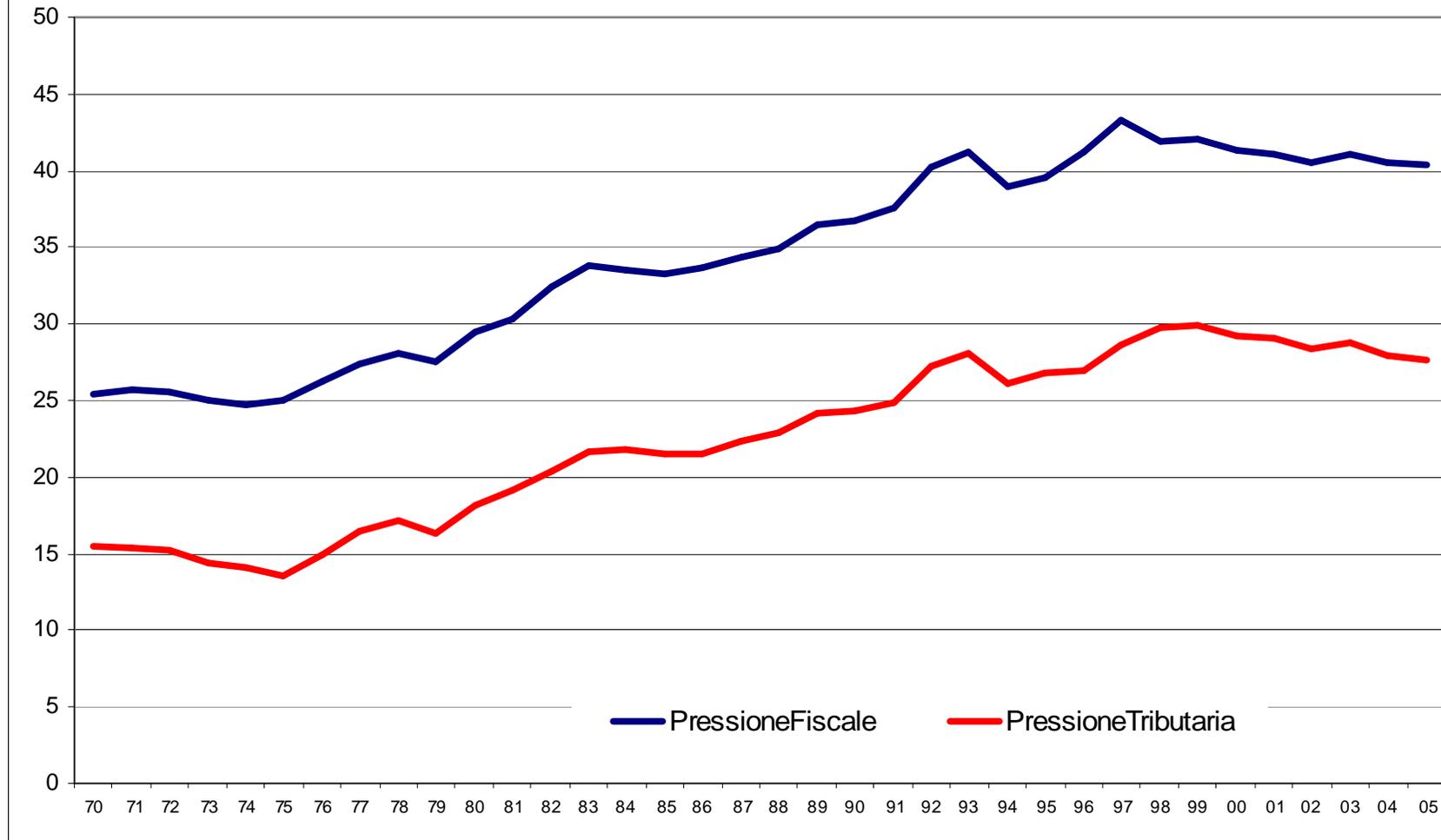
La pressione tributaria

Indica l'ammontare di risorse che la Pubblica Amministrazione preleva ogni anno sotto forma di imposte

Si calcola così:

$$\frac{\text{Imposte dirette + imposte indirette}}{\text{PIL}}$$

Pressione tributaria e pressione fiscale



Struttura del sistema tributario

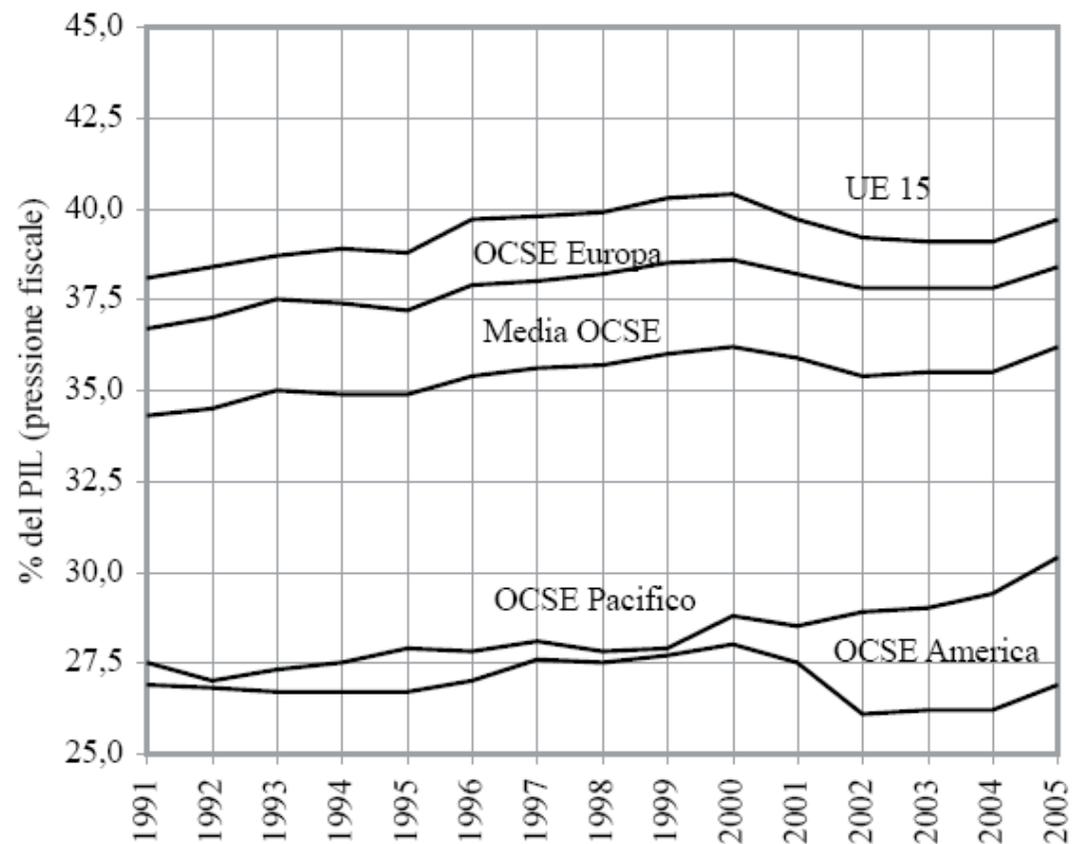


Figura 5.1 Andamento della pressione fiscale. Aree continentali OCSE, 1991-2005. Fonte: OECD [2007b].

Tabella 5.1 Gettito fiscale in % del PIL. Alcuni paesi e macro-aree OCSE, dal 1991 al 2005.

Aree OCSE e paesi	1991	1993	1995	1997	1999	2001	2003	2005	△ 05-91
OCSE	34,3	35,0	34,9	35,6	36,0	35,9	35,5	36,2	1,9
OCSE EUROPA	36,7	37,5	37,2	38,0	38,5	38,2	37,8	38,4	1,7
<i>UE 15</i>	38,1	38,7	38,8	39,8	40,3	39,7	39,1	39,7	1,6
OCSE AMERICA	26,9	26,7	26,7	27,6	27,7	27,5	26,2	26,9	0,0
<i>Canada</i>	36,4	35,4	35,6	36,7	36,4	34,8	33,7	33,4	-3,0
<i>USA</i>	27,1	27,1	27,9	28,7	29,4	28,8	25,9	27,3	0,2
OCSE PACIFICO	27,5	27,3	27,9	28,1	27,9	28,5	29,0	30,4	2,9
<i>Australia</i>	27,0	26,9	28,8	29,2	30,5	29,6	30,7	30,9	3,9
<i>Giappone</i>	28,7	27,1	26,8	27,2	26,3	27,3	25,7	27,4	-1,3

FONTE: OECD [2007b]

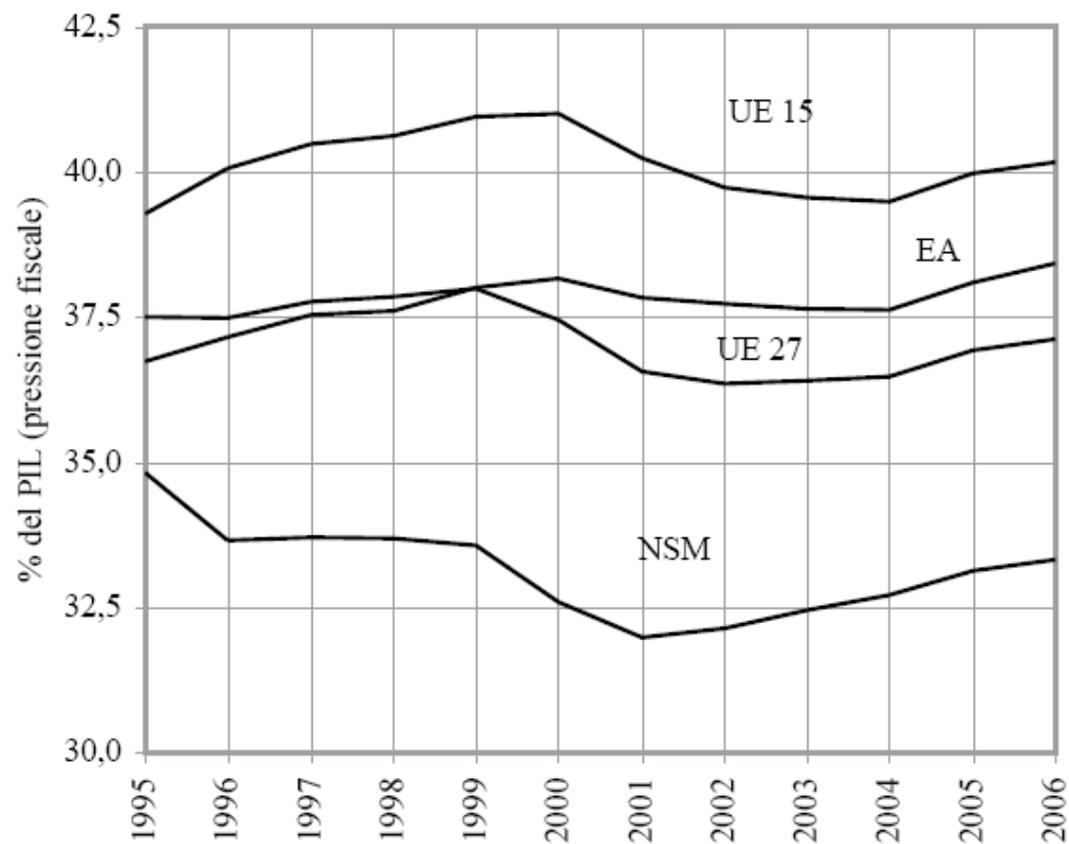


Figura 5.2 Andamento della pressione fiscale. Macroaree dell'Unione Europea, 1995-2006. Fonte: European Commission [2008a].

Tabella 5.2 Composizione del gettito in base alla classificazione OCSE delle imposte. Alcuni paesi e macro-aree OCSE, 2005.

Paesi OCSE	1000 <i>reddito, profitti e guadagni di capitale</i>	2000 <i>sicurezza sociale</i>	3000 <i>ruoli paga e forza lavoro</i>	4000 <i>proprietà</i>	5000 <i>beni e servizi</i>	6000 <i>altre</i>
Australia	59,1	-	4,5	8,7	27,8	-
Canada	47,5	14,8	2,0	10,0	25,4	0,3
Francia	23,5	37,0	2,7	7,8	25,3	3,5
Germania	28,2	39,9	-	2,5	29,0	0,0
Giappone	33,8	36,8	-	9,7	19,4	0,3
Italia	31,5	30,8	-	5,0	26,4	5,9
Regno Unito	38,5	18,8	-	12,0	30,3	-
Svezia	39,1	26,7	4,7	3,0	26,1	0,1
USA	46,5	24,7	-	11,4	17,4	-
OCSE	35,2	25,6	0,8	5,6	31,9	0,7
OCSE America	39,4	18,4	1,1	7,7	33,2	0,3
OCSE Europa	32,7	28,5	0,8	4,7	32,3	0,7
OCSE Pacifico	46,3	14,4	1,2	8,8	28,4	0,9
UE 15	33,8	28,4	1,0	5,3	30,3	0,8

FONTE: OECD [2007b]

NOTE: Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tabella 5.3 Carico fiscale complessivo in % del PIL nei 27 Stati dell'UE, 1999-2006.

Pesi dell'Unione Europea		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Media 99 - 06	Diff. ² 99 - 06
<i>Vecchi stati membri (UE15)</i>											
AT	Austria (€)	43,7	42,8	44,7	43,7	43,1	42,8	42,0	41,8	43,1	-1,9
BE	Belgio (€)	45,5	45,2	45,2	45,3	44,9	45,0	44,9	44,6	45,1	-0,9
DK	Danimarca	50,1	49,4	48,4	47,8	48,0	49,0	50,7	49,1	49,1	-1,0
FI	Finlandia (€)	45,8	47,2	44,6	44,6	44,0	43,4	44,0	43,5	44,6	-2,3
FR	Francia (€)	44,9	44,1	43,8	43,1	42,9	43,2	43,8	44,2	43,8	-0,7
DE	Germania (€)	41,7	41,9	40,0	39,5	39,6	38,8	38,7	39,3	39,9	-2,5
EL	Grecia (€)	33,3	34,6	33,0	33,4	32,3	31,3	31,3	31,4	32,6	-1,9
IE	Irlanda (€)	31,8	31,7	29,8	28,5	29,0	30,4	30,8	32,6	30,6	0,8
IT	Italia (€)	42,5	41,8	41,5	40,9	41,3	40,6	40,6	42,3	41,4	-0,2
LU	Lussemburgo (€)	38,3	39,1	39,8	39,3	38,3	37,3	37,8	35,6	38,2	-2,7
NL	Olanda (€)	40,4	39,9	38,3	37,7	37,4	37,5	37,9	39,5	38,6	-0,9
PT	Portogallo (€)	34,1	34,3	33,9	34,7	34,8	34,1	35,1	35,9	34,6	1,9
UK	Regno Unito	36,9	37,4	37,1	35,6	35,3	35,7	36,6	37,4	36,5	0,5
ES	Spagna (€)	33,6	33,9	33,5	33,9	33,9	34,5	35,6	36,5	34,4	2,9
SE	Svezia (€)	51,8	51,8	49,9	47,9	48,3	48,7	49,5	48,9	49,6	-2,8
<i>Nuovi stati membri (NSM)</i>											
BL	Bulgaria	—	32,6	31,4	30,0	32,6	33,9	34,1	34,4	32,7	1,8
CY	Cipro (€)	28,0	30,0	30,9	31,2	33,0	33,4	35,5	36,6	32,3	8,6
EE	Estonia	33,9	31,3	30,5	31,1	30,9	30,9	30,6	31,0	31,3	-2,9
LV	Lettonia	32,0	29,5	28,5	28,2	28,5	28,5	29,0	30,1	29,3	-1,9
LT	Lituania	31,8	30,2	28,7	28,4	28,2	28,3	28,8	29,7	29,3	-2,1
MT	Malta (€)	27,3	28,2	30,4	31,5	31,4	33,1	33,7	33,8	31,2	6,5
PL	Polonia	34,9	32,6	32,2	32,7	32,2	31,5	32,8	33,8	32,8	-1,1
CZ	Rep.Ceca	34,0	33,8	34,0	34,8	35,7	37,4	37,1	36,2	35,4	2,2
RM	Romania	—	—	27,8	28,1	27,7	27,4	27,9	28,6	27,9	0,8
SK	Slovacchia	35,3	34,0	33,0	33,1	33,1	31,6	31,5	29,3	32,6	-5,9
SI	Slovenia	39,2	38,0	38,2	38,6	38,8	38,9	39,3	39,1	38,8	-0,1
HU	Ungheria	39,1	38,5	38,3	37,9	37,6	37,6	37,4	37,2	37,9	-1,9
UE 27	media aritmetica	38,0	37,4	36,6	36,4	36,4	36,5	36,9	37,1	36,9	-0,9
UE 15	media aritmetica	40,9	41,0	40,2	39,7	39,6	39,5	40,0	40,2	40,1	-0,8
EA(€)	media aritmetica	38,0	38,2	37,8	37,7	37,7	37,6	38,1	38,4	37,9	0,4
NSM	media aritmetica	33,6	32,6	32,0	32,1	32,5	32,7	33,1	33,3	32,7	-0,2

FONTE: European Commission [2008a]

NOTE: ¹ Stima del tasso di crescita media annuo in percentuale.

² Differenza tra il valore del 2006 e quello del 1999 in percentuale del PIL.

Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali.

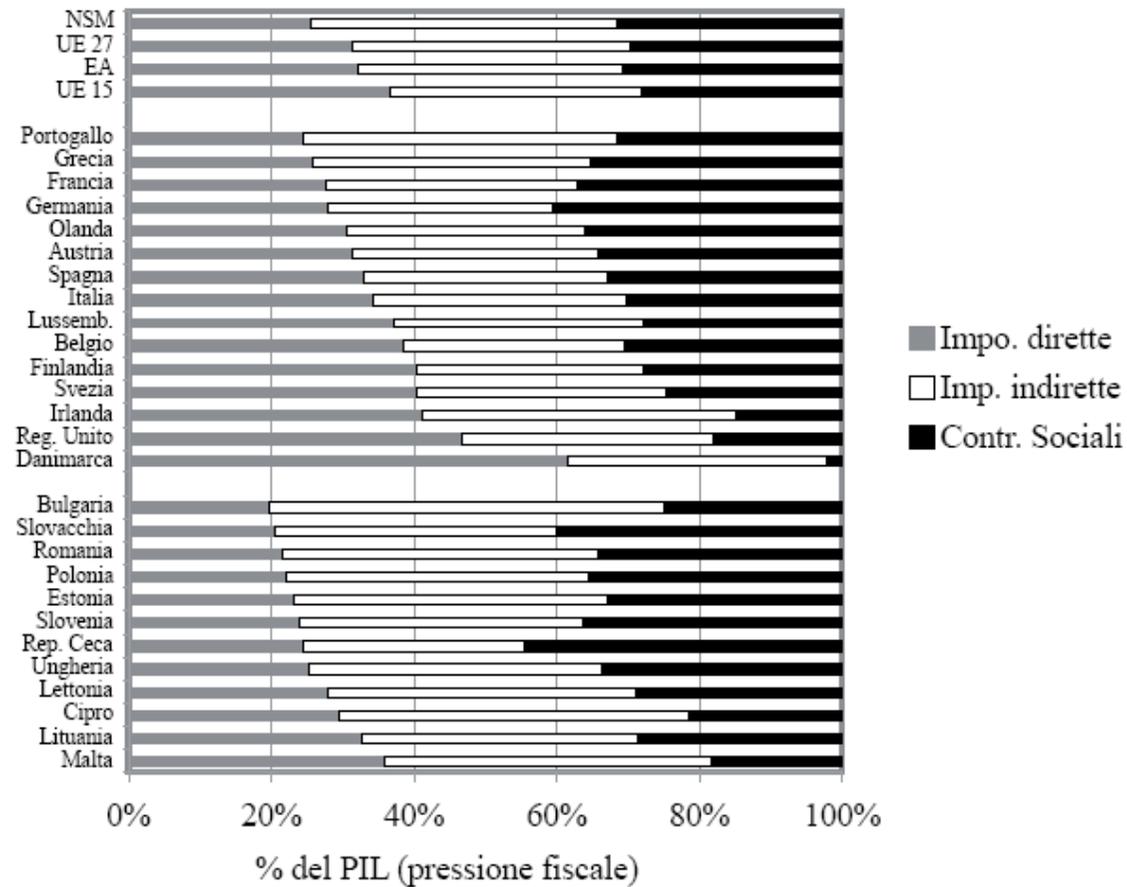


Figura 5.3 Struttura del gettito complessivo in % del PIL. Unione Europea a 27 Stati, 2006. Fonte: European Commission [2008a].

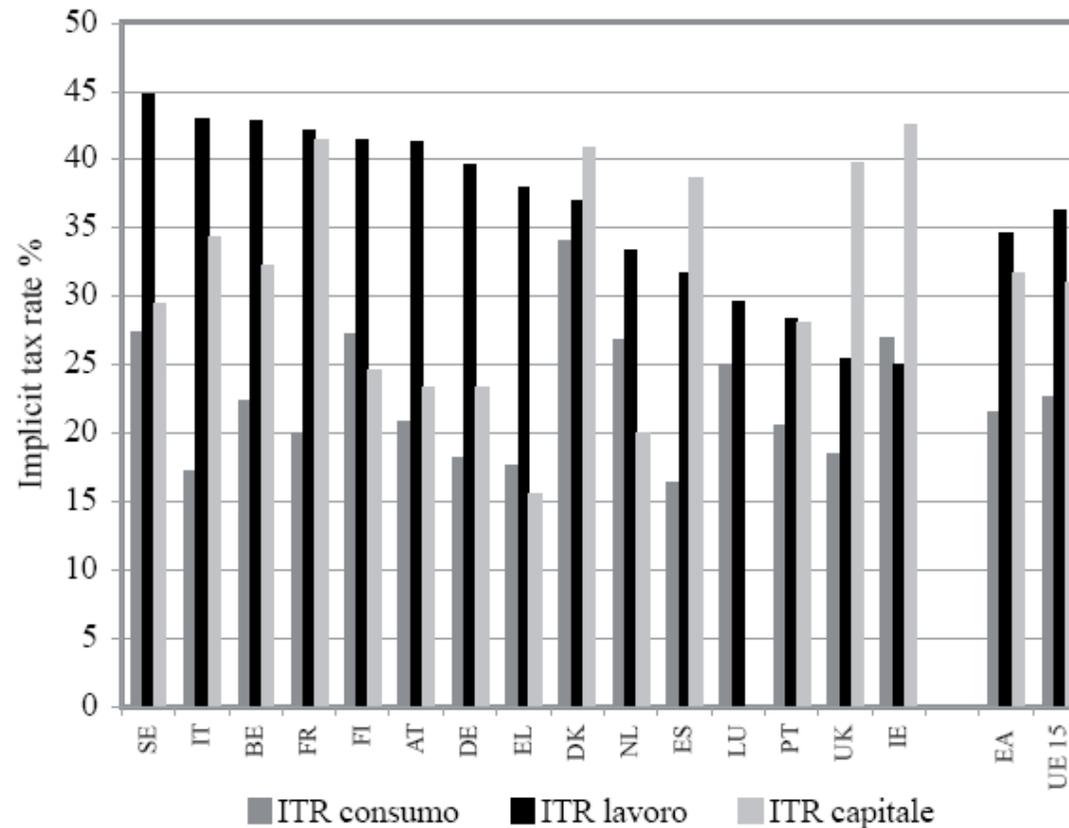


Figura 5.4 Aliquote implicite % sul consumo, lavoro, e capitale nei vecchi stati membri dell'Unione Europea (UE 15), 2006. Fonte: European Commission [2008a].

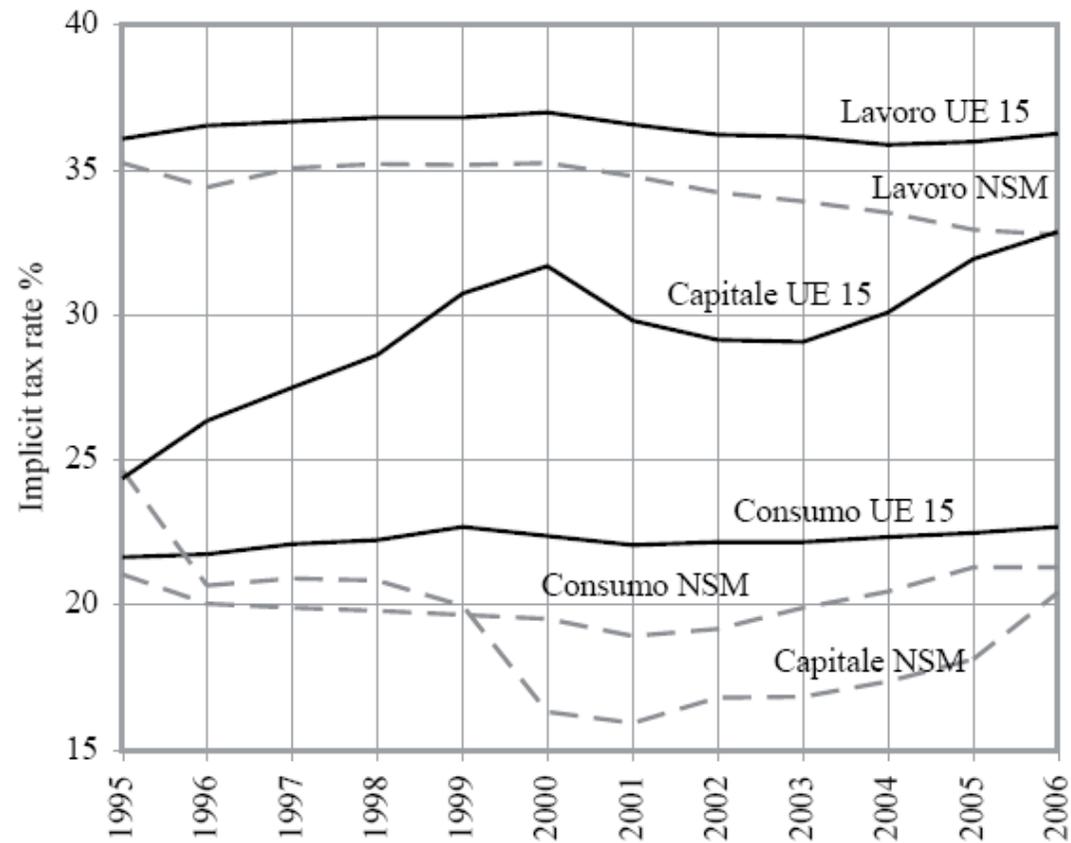


Figura 5.5 Andamento delle aliquote implicite sul consumo, lavoro, e capitale. nei vecchi stati membri dell'Unione Europea (UE 15) e nei nuovi stati membri (NSM), 1995-2006. Fonte: European Commission [2008a].

Table A.2.2_G: Direct Taxes as % of GDP: Corporate income tax

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Ranking ¹⁾	Average 1995-2005	Difference ²⁾ 1995 to 2005
BE	2,3	2,7	2,8	3,4	3,2	3,2	3,1	3,0	2,9	3,2	3,4	10	3,0	1,1
BG	-	-	-	-	-	2,8	3,6	3,4	3,4	3,0	2,9	14	3,2	-
CZ	4,6	3,4	3,8	3,4	3,8	3,5	4,1	4,3	4,6	4,8	4,5	3	4,1	-0,1
DK	2,3	2,5	2,7	3,0	2,4	3,3	2,8	2,9	2,9	3,2	3,8	6	2,9	1,5
DE	0,9	1,2	1,3	1,3	1,5	1,7	0,6	0,6	0,7	0,9	1,1	26	1,1	0,2
EE	2,4	1,6	1,8	2,5	2,0	0,9	0,7	1,1	1,6	1,7	1,4	25	1,6	-1,0
IE	2,7	3,1	3,2	3,3	3,8	3,7	3,5	3,7	3,7	3,6	3,4	11	3,4	0,7
EL	2,6	2,3	2,6	3,1	3,5	4,5	3,7	3,7	3,2	3,3	3,6	9	3,3	0,9
ES	1,9	2,0	2,7	2,5	2,9	3,1	2,9	3,3	3,1	3,5	3,9	5	2,9	2,1
FR	1,8	2,0	2,3	2,3	2,7	2,8	3,1	2,5	2,1	2,4	2,4	19	2,4	0,7
IT	3,3	3,8	4,1	2,5	2,7	2,3	2,9	2,5	2,2	2,2	2,3	21	2,8	-1,0
CY	4,0	4,4	4,4	4,9	5,9	6,2	6,2	6,0	4,3	3,7	5,4	2	5,0	1,4
LV	1,8	1,8	2,2	2,3	2,0	1,6	1,9	1,9	1,5	1,7	2,0	24	1,9	0,2
LT	2,1	1,8	1,6	1,3	0,8	0,7	0,5	0,6	1,4	1,9	2,1	22	1,3	0,0
LU	6,6	6,8	7,5	7,6	6,7	7,0	7,3	8,0	7,4	5,8	6,0	1	7,0	-0,6
HU	1,9	1,8	1,9	2,2	2,3	2,2	2,3	2,3	2,2	2,1	2,1	23	2,1	0,2
MT	2,7	2,3	2,6	2,4	2,7	2,9	3,2	3,9	4,5	4,2	4,0	4	3,2	1,3
NL	3,3	4,1	4,5	4,5	4,5	4,3	4,2	3,6	3,0	3,3	3,7	8	3,9	0,4
AT	1,6	2,1	2,3	2,4	2,0	2,2	3,3	2,4	2,4	2,4	2,4	20	2,3	0,7
PL	2,7	2,7	2,7	2,6	2,4	2,4	1,9	2,0	1,8	2,2	2,5	18	2,4	-0,2
PT	2,4	2,8	3,2	3,2	3,6	3,9	3,4	3,4	2,9	3,0	-	n.a.	3,2	-
RO	-	-	-	-	-	-	2,5	2,5	2,6	3,1	2,7	17	2,7	-
SI	0,5	0,9	1,1	1,0	1,2	1,2	1,3	1,6	1,8	2,0	2,9	15	1,4	2,3
SK	6,8	5,3	3,9	3,4	3,1	2,8	2,7	2,6	2,8	2,5	2,8	16	3,5	-4,0
FI	2,3	2,8	3,5	4,3	4,3	5,9	4,2	4,2	3,4	3,5	3,3	12	3,8	1,0
SE	2,6	2,6	2,9	2,6	3,1	3,8	2,7	2,1	2,3	3,0	3,8	7	2,9	1,1
UK	2,8	3,2	3,9	3,8	3,4	3,4	3,3	2,8	2,7	2,8	3,3	13	3,2	0,6
NO	3,2	3,5	3,5	2,7	3,5	5,2	4,9	4,5	4,2	5,2	5,9		4,2	2,7
EU-27														
weighted average	2,1	2,4	2,8	2,6	2,7	2,8	2,6	2,3	2,2	2,4	2,6		2,5	0,6
arithmetic average	2,8	2,8	3,0	3,0	3,1	3,2	3,0	3,0	2,9	2,9	3,1		3,0	0,4
EA-13														
weighted average	1,9	2,2	2,5	2,3	2,5	2,6	2,4	2,2	2,0	2,2	2,4		2,3	0,5
arithmetic average	2,5	2,8	3,1	3,2	3,3	3,5	3,3	3,3	3,0	3,0	3,2		3,1	0,7
EU-25														
weighted average	2,1	2,4	2,8	2,6	2,7	2,8	2,6	2,3	2,2	2,4	2,6		2,5	0,6
arithmetic average	2,8	2,8	3,0	3,0	3,1	3,2	3,0	3,0	2,9	2,9	3,2		3,0	0,4
Ratio st.dev. and mean in %	70,2	54,2	47,9	52,0	49,9	55,2	58,2	65,7	59,4	42,2	41,8			-28,3
Difference max. and min.	6,2	5,9	6,4	6,6	5,9	6,3	6,8	7,4	6,6	4,9	4,9			-1,4

1) The ranking is based on 2005 data 2) in %-points of GDP

See explanatory notes in Annex C

Source: Commission Services

Table A.2.2_T: Direct Taxes as % of Total Taxation: Corporate income tax

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Ranking ¹⁾	Average 1995-2005	Difference ²⁾ 1995 to 2005
BE	5,4	6,0	6,3	7,4	7,1	7,1	6,9	6,7	6,4	7,1	7,5	15	6,7	2,2
BG	-	-	-	-	-	8,4	11,3	11,1	10,0	8,5	8,2	12	9,6	-
CZ	12,7	9,7	11,0	10,1	11,2	10,3	12,0	12,3	12,8	12,9	12,3	3	11,6	-0,4
DK	4,8	5,1	5,5	6,1	4,8	6,6	5,7	6,0	6,0	6,5	7,6	14	5,9	2,8
DE	2,2	2,9	3,1	3,3	3,6	4,0	1,4	1,5	1,9	2,4	2,8	26	2,6	0,6
EE	6,4	4,5	5,0	7,0	5,8	2,9	2,3	3,6	5,1	5,5	4,7	25	4,8	-1,8
IE	8,3	9,3	9,8	10,5	11,9	11,7	11,9	13,0	12,7	11,8	11,1	5	11,1	2,8
EL	8,0	6,8	7,5	8,6	9,5	12,0	10,1	10,0	9,1	9,6	10,3	7	9,2	2,3
ES	5,8	6,1	8,1	7,7	8,7	9,2	8,6	9,6	9,3	10,0	11,1	6	8,6	5,3
FR	4,2	4,7	5,2	5,3	5,9	6,3	7,0	5,9	5,0	5,6	5,6	23	5,5	1,4
IT	8,3	9,0	9,4	5,8	6,4	5,6	7,0	6,1	5,3	5,3	5,7	21	6,7	-2,6
CY	14,9	16,7	17,0	17,6	21,2	20,6	20,1	19,2	13,0	11,1	15,1	2	17,0	0,2
LV	5,5	5,9	6,8	6,8	6,4	5,3	6,6	6,8	5,2	6,0	6,9	20	6,2	1,4
LT	7,4	6,4	5,0	4,1	2,6	2,3	1,9	2,1	4,9	6,6	7,3	17	4,6	-0,1
LU	17,7	18,1	19,0	19,4	17,4	17,8	18,4	20,4	19,2	15,4	15,6	1	18,0	-2,1
HU	4,5	4,5	4,9	5,5	5,9	5,6	5,9	6,0	5,7	5,5	5,5	24	5,4	0,9
MT	9,8	9,0	9,4	9,6	10,0	10,3	10,6	12,3	14,2	12,2	11,3	4	10,8	1,6
NL	8,1	10,1	11,4	11,4	11,0	10,7	11,0	9,4	8,1	8,8	9,7	8	10,0	1,6
AT	4,0	5,0	5,2	5,4	4,6	5,2	7,3	5,6	5,5	5,7	5,7	22	5,4	1,7
PL	7,3	7,1	7,5	7,3	6,8	7,1	5,6	6,0	5,4	6,8	7,3	18	6,7	0,0
PT	7,4	8,4	9,6	9,5	10,6	11,3	10,0	9,9	8,2	8,7	-	n.a.	9,4	-
RO	-	-	-	-	-	-	8,8	9,0	9,2	11,5	9,6	9	9,6	-
SI	1,3	2,4	2,8	2,6	3,1	3,1	3,4	4,1	4,6	5,0	7,1	19	3,6	5,8
SK	17,1	13,9	11,1	9,4	8,9	8,5	8,4	8,3	9,1	8,2	9,5	10	10,2	-7,5
FI	5,0	6,0	7,5	9,4	9,4	12,5	9,4	9,3	7,7	8,1	7,6	13	8,4	2,6
SE	5,4	5,0	5,5	5,0	5,8	7,2	5,2	4,2	4,5	6,0	7,4	16	5,6	2,0
UK	7,8	9,0	10,8	10,4	9,1	9,0	8,9	7,7	7,6	7,9	9,0	11	8,9	1,2
NO	7,7	8,2	8,4	6,5	8,2	12,0	11,5	10,4	10,0	11,9	13,4		9,8	5,7
EU-27														
weighted average	5,2	5,9	6,8	6,4	6,5	6,8	6,4	5,9	5,6	6,1	6,7		6,2	1,5
arithmetic average	7,6	7,7	8,2	8,2	8,3	8,5	8,4	8,4	8,0	8,1	8,5		8,2	0,9
EA-13														
weighted average	4,7	5,5	6,1	5,6	6,1	6,3	5,9	5,5	5,1	5,6	6,0		5,7	1,3
arithmetic average	6,6	7,3	8,1	8,2	8,4	9,0	8,6	8,6	7,9	8,0	8,3		8,1	1,7
EU-25														
weighted average	5,2	5,9	6,8	6,4	6,5	6,8	6,4	5,9	5,6	6,1	6,7		6,2	1,5
arithmetic average	7,6	7,7	8,2	8,2	8,3	8,5	8,2	8,2	7,9	7,9	8,5		8,1	0,9
Ratio st.dev. and mean in %	79,9	65,5	57,2	61,2	65,3	62,9	67,1	75,2	67,7	48,0	45,3			-34,5
Difference max. and min.	16,3	15,7	16,2	16,8	18,7	18,3	18,6	19,0	17,3	12,9	12,8			-3,6

1) The ranking is based on 2005 data 2) in % of total tax and SSC revenue

See explanatory notes in Annex C

Source: Commission Services